



La Santa Sede

***SALUTO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI
ALLE DIVERSE COMUNITÀ RELIGIOSE E CIVILI
DI CASTEL GANDOLFO***

*Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, Sala degli Svizzeri
Giovedì, 29 settembre 2011*

Cari fratelli e sorelle,

sta per concludersi anche quest'anno il periodo estivo che abitualmente trascorro in questa gentile e accogliente località a me sempre più cara. Castel Gandolfo, anche quest'estate, ha aperto le sue porte ai molti pellegrini e visitatori venuti per incontrare il Papa e pregare insieme con Lui, specialmente la domenica per il consueto appuntamento dell'*Angelus* e non poche volte il mercoledì per l'Udienza Generale. In questi mesi ho potuto ammirare, ancora una volta, la sollecitudine e la generosa opera di tante persone impegnate a garantire la necessaria assistenza a me e ai miei collaboratori, come anche agli ospiti e ai pellegrini che vengono a farmi visita. Per tutto questo desidero esprimere la mia profonda riconoscenza a ciascuno di voi, che avete reso possibile la mia serena permanenza.

Saluto con affetto fraterno anzitutto il Vescovo di Albano Laziale, Mons. Marcello Semeraro, e gli sono grato per la premura che sempre ha nei miei confronti. Saluto il Parroco e la comunità parrocchiale di Castel Gandolfo, insieme alle comunità religiose e laicali, maschili e femminili, presenti nel territorio. In questi mesi ho sentito la loro vicinanza spirituale e le ringrazio di cuore, augurando a tutti di corrispondere con rinnovata generosità alla chiamata di Dio, spendendo le proprie energie a servizio del Vangelo.

Un deferente saluto rivolgo poi al Signor Sindaco e ai componenti dell'Amministrazione Comunale. Grazie per la vostra attenzione e per tutto quello che avete fatto per me e per i miei collaboratori durante questi mesi. Attraverso voi, cari Amministratori pubblici, ringrazio e saluto l'intera cittadinanza, con un pensiero speciale per le persone anziane e ammalate, alle quali assicuro con

affetto il mio ricordo nella preghiera.

Mi rivolgo ora ai dirigenti e agli addetti ai diversi Servizi del Governatorato: il Corpo della Gendarmeria, la Floreria, i Servizi tecnici, i Servizi sanitari, come pure alla Guardia Svizzera Pontificia. Cari amici, esprimo sincera stima e grande apprezzamento per il lavoro che quotidianamente avete svolto, garantendo assistenza e sicurezza all'intero Palazzo apostolico e alle Ville Pontificie. Ringrazio poi i funzionari e gli agenti delle diverse Forze dell'Ordine italiane, per la loro assidua collaborazione, come pure gli ufficiali ed avieri del 31° Stormo dell'Aeronautica Militare. Se tutto si è svolto nella tranquillità e nella serenità, lo si deve senza dubbio anche alla vostra presenza e al vostro qualificato servizio.

Cari fratelli e sorelle, a tutti esprimo la riconoscenza più sincera. Grazie ancora per la vostra presenza a quest'incontro, in special modo a coloro che si sono fatti interpreti dei vostri sentimenti. Assicuro da parte mia che non mancherò di pregare per ciascuno di voi e per tutte le vostre intenzioni e vi domando di ricordarmi nella preghiera. Il Signore, ricco di bontà e di misericordia, che non fa mai mancare il suo aiuto a coloro che confidano in Lui sia sempre il vostro saldo sostegno. Su di voi vegli con materna protezione la Vergine Maria, che nel mese di ottobre invocheremo in modo speciale con la recita del santo Rosario. Sia Lei ad accompagnare voi e le vostre famiglie in ogni momento. Con tali sentimenti, vi benedico con affetto insieme con i vostri familiari e tutte le persone che vi sono care.

© Copyright 2011 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana